

## **LEGGE 09.01.1989 N.13 - DISPOSIZIONI PER FAVORIRE IL SUPERAMENTO E L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI APERTI AL PUBBLICO**

La ditta CLAI è una Cooperativa agricola che opera nel settore agroalimentare dei salumi e delle carni fresche bovine e suine.

L'azienda opera principalmente in due stabilimenti: a Sasso Morelli di Imola (BO) dedicato alla produzione dei salumi e a Faenza (RA) dove si effettuano macellazione e sezionamento dei bovini e dei suini, adottando le procedure operative più avanzate per assicurare il benessere animale e alti standard di qualità nel sistema di trasformazione e lavorazione.

Fanno parte della cooperativa 256 soci, formati sia da soci allevatori che conferiscono il bestiame, che da soci lavoratori che svolgono la loro attività nei vari settori dell'impresa.

Ad oggi CLAI occupa complessivamente circa 500 lavoratori e pertanto è soggetta alla collocazione obbligatoria di persone in età lavorativa affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e ai portatori di *handicap* intellettuale ai sensi della Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e s.m.i.

Nello stabilimento di Faenza sono impiegati oltre 50 lavoratori e pertanto, ai sensi dell'art.3 della suddetta legge, sono tenuti ad avere alle loro dipendenze una quota di riserva pari al 7% dei lavoratori occupati. Tali lavoratori attualmente sono impiegati sia nelle attività amministrative, sia nei processi produttivi in mansioni idonee alle capacità lavorative personali.

Il processo produttivo di lavorazione svolto nello stabilimento tuttavia, in relazione alla complessità e alla natura delle attività svolte, non è idoneo a lavoratori con menomazioni fisiche e/o limitate capacità motorie, anche in relazione alle stringenti normative igienico sanitarie imposte per tali lavorazioni .

All'interno dello stabilimento pertanto sono presenti aree e locali adibiti alla produzione, che per la loro natura, non sono accessibili alle persone su sedia a ruote e pertanto soggette all'art. 7 comma 4 del DM 236/89 e dell'art. 19 comma 1 del DPR 503/1996, che prevedono la deroga alle norme per il superamento delle barriere architettoniche per gli edifici o loro parti che, nel rispetto di normative tecniche specifiche, non possono essere realizzati senza barriere architettoniche, ovvero per singoli locali tecnici il cui accesso è riservato ai soli addetti specializzati.

Le persone con menomazioni fisiche e/o limitate capacità motorie, che siano impiegate nell'attività o visitatori dello stabilimento, dispongono di locali dedicati (evidenziati nella planimetria allegata redatta ai sensi dell'art.10 comma 1 DM 14/06/1989 n.236), facilmente accessibili, fruibili e raggiungibili tramite idonei percorsi, in condizioni di adeguata sicurezza e autonomia.

Si precisa inoltre che il vano scale di accesso agli uffici posti al piano primo è idoneo all'installazione di servo scale in caso di sopravvenuta necessità e pertanto adattabile.



Di seguito si riporta la relazione contenente la descrizione degli spazi dello stabilimento **accessibili** e **visitabili**, con indicate le soluzioni tecniche adottate per l'abbattimento delle barriere architettoniche ai sensi dell'Art.10, punto 10.2. del D.M. 14/06/1989, n.236.

## **1) SPAZI ESTERNI**

### **PARCHEGGIO PRIVATO ESTERNO IN AMPLIAMENTO**

- Percorsi pedonali di larghezza minima superiore a cm.90;
- Gli spazi sono tali da poter consentire qualsiasi cambio di direzione in qualsiasi punto;
- La pendenza dei percorsi è inferiore all' 8%;
- Cancelli di accesso di larghezza pari a cm.100, contiguo al tornello per l'accesso dei lavoratori, con maniglia di apertura ad altezza pari a cm 90 e spazio antistante e retrostante il cancello come da schema Art. 8.1.1 D.M. 236/89
- è presente un parcheggio al servizio di persone disabili debitamente segnalato posto nelle immediate vicinanze dell'accesso all'area dello stabilimento;

### **PIAZZALE DI PERTINENZA DELLO STABILIMENTO e PARCHEGGIO PRIVATO ESTERNO**

- Percorsi pedonali protetti con newjersey e/o pali di larghezza minima superiore a cm.90;
- Gli spazi sono tali da poter consentire qualsiasi cambio di direzione in qualsiasi punto;
- La pendenza dei percorsi è inferiore all' 8%;
- sono presenti n.2 parcheggi al servizio di persone disabili debitamente segnalati all'interno dell'area recintata.

## **2) SPAZI INTERNI**

### **UFFICI P.T. STABILIMENTO**

- PORTE
  - Porte interne e porte di accesso larghezza min. cm 80
  - Altezza delle maniglie cm 90
  - Spazio antistante e retrostante la porta come da schema Art. 8.1.1 D.M. 236/89
  - porte a vetro in materiale anti-urto
- PAVIMENTI
  - Dislivello massimo tra i pavimenti cm 2
  - Lo spigolo delle soglie è arrotondato
  - Pavimenti realizzati in materiale antisdrucchiolo
- INFISSI ESTERNI
  - Altezza maniglie cm 60 e cm 140
  - Porte e finestre vetrate in vetro antisfondamento
- TERMINALI IMPIANTI
  - Interruttori ad altezza compresa fra cm 75 e cm 140
  - Campanelli ad altezza compresa fra cm 60 e cm 140
- SERVIZIO IGIENICO
  - dotato di spazi atti a garantire le manovre di una sedia a ruote, l'accostamento laterale al wc e l'accostamento frontale al lavabo;

- dotazione di opportuni corrimano e di campanello di emergenza posti in prossimità del wc;
- lavabo sospeso, con sifone incassato a parete, installato a cm.80 dal pavimento;
- w.c. posto a cm 40 dalla parete laterale, bordo anteriore a cm 75-80 dalla parete posteriore e piano superiore a cm 45-50 dal calpestio

## **PORTINERIA**

- **PORTE**
  - Porte interne e porte di accesso larghezza min. cm 80
  - Altezza delle maniglie cm 90
  - Spazio antistante e retrostante la porta come da schema Art. 8.1.1 D.M. 236/89
  - porte a vetro in materiale anti-urto
- **PAVIMENTI**
  - Dislivello massimo tra i pavimenti cm 2
  - Lo spigolo delle soglie è arrotondato
  - Pavimenti realizzati in materiale antisdrucchiolo
- **INFISSI ESTERNI**
  - Altezza maniglie cm 60 e cm 140
  - Porte e finestre vetrate in vetro antisfondamento
- **TERMINALI IMPIANTI**
  - Interruttori ad altezza compresa fra cm 75 e cm 140
  - Campanelli ad altezza compresa fra cm 60 e cm 140

## **NEGOZIO**

- **PORTE**
  - Porte interne e porte di accesso larghezza min. cm 80
  - Altezza delle maniglie cm 90
  - Spazio antistante e retrostante la porta come da schema Art. 8.1.1 D.M. 236/89
  - porte a vetro in materiale anti-urto
- **PAVIMENTI**
  - Dislivello massimo tra i pavimenti cm 2
  - Lo spigolo delle soglie è arrotondato
  - Pavimenti realizzati in materiale antisdrucchiolo
- **INFISSI ESTERNI**
  - Altezza maniglie cm 60 e cm 140
  - Porte e finestre vetrate in vetro antisfondamento
- **TERMINALI IMPIANTI**
  - Interruttori ad altezza compresa fra cm 75 e cm 140
  - Campanelli ad altezza compresa fra cm 60 e cm 140
- **ESTERNO**
  - La pendenza della rampa di accesso al negozio dal parcheggio pubblico è inferiore all'8%
  - E' presente un parcheggio disabili nel parcheggio pubblico, debitamente segnalato, in corrispondenza della rampa di accesso al negozio;

- Percorsi pedonali di larghezza minima superiore a cm.90;
- Gli spazi sono tali da poter consentire qualsiasi cambio di direzione in qualsiasi punto;

visto quanto sopra

il sottoscritto Ing. Andrini Massimiliano, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Ravenna al n.1779, con studio in Faenza, via Volta n.5/6 P.IVA 01075770394, in qualità di tecnico incaricato da CLAI soc. coop. agricola con sede in Imola, via Gambellara n.62/A per la presentazione della Richiesta di PDC ai sensi dell'art.53 della L.R. 21/12/2017 n.24 per incorporazione di lotto, posto a Faenza via San Silvestro n.184, nell'area di pertinenza del contiguo stabilimento di macellazione carni.

### **DICHIARA**

ai sensi dell'art.1 comma 4 legge 13/1989 la conformità degli elaborati alle disposizioni adottate per l'abbattimento e il superamento delle barriere architettoniche.

Allegati:

- Planimetria generale ai sensi dell'art.10 comma 1 DM 14/06/1989 n.236

Faenza, 08/07/2020

Il tecnico  
Ing. *Andrini Massimiliano*